

Oltre 12 milioni di franchi investiti, la rinnovata stazione di Chiasso si presenta

Pubblicato: Sabato 23 Marzo 2024



Inaugurata oggi, sabato 23 marzo, la rinnovata stazione FFS di Chiasso. L'evento si è tenuto alla presenza del sindaco di Chiasso **Bruno Arrigoni**, del Presidente del Consiglio di Stato Raffaele De Rosa, dell'Ambasciatore italiano in Svizzera e Lichtenstein Gian Lorenzo Cornado, del Console Generale Min. Plen Gabriele Meucci e della Direttrice FFS – Regione Sud Roberta Cattaneo.

Al termine di due anni e mezzo di lavori, per **un investimento complessivo di oltre 12 milioni di franchi**, lo storico stabile ferroviario si presenta in una nuova veste. L'evento odierno rientra nella più ampia cornice dei festeggiamenti per i 150 anni della stazione internazionale di Chiasso; in seguito all'inaugurazione, è stato battezzato un treno TILO col simbolico nome di Chiasso, cui hanno fatto seguito i festeggiamenti aperti alla popolazione.

Una stazione al passo coi tempi

La rinnovata stazione chiassese si presenta oggi come **un moderno punto di accesso** per la clientela che da qui si reca verso l'Italia o in direzione nord. Con un moderno centro viaggiatori, inaugurato l'estate scorsa, è garantita una consulenza professionale e al passo coi tempi; grazie a un nuovo ascensore, in funzione dall'estate 2022, i viaggiatori possono invece accedere in tutta facilità al sottopasso. Un secondo nuovo ascensore è invece a disposizione dei Centri di cooperazione di polizia doganale. Nell'atrio della stazione, oltre al centro viaggiatori, è presente un SID (Smart Information

Display), ovvero un touch screen informativo che mostra tutte le informazioni necessarie all'utenza come partenze, arrivi e cambiamenti di orario. Sempre nell'estate 2023 è stato inoltre aperto un negozio Avec; nel gennaio di quest'anno gli ha fatto seguito un negozio Barber. Nel corso della primavera apriranno i battenti uno snack bar e un negozio Americanway. A livello architettonico sono state completamente rifatte le facciate, i lucernari, la pavimentazione (con granito ticinese) e sono stati restaurati sia il dipinto che la statua presenti nell'atrio. Le porte scorrevoli sono state a loro volta sostituite e il wc, già presente, è stato sistemato. Vi sono tuttavia alcuni lavori che saranno completati nel corso dei prossimi mesi, tra cui il risanamento della facciata lato binario 1, la sostituzione dei lucernari sul tetto, fortemente danneggiati dalla grandinata dell'agosto 2023, e una parte dei corridoi a sud, in prossimità degli uffici doganali.

Per quel che riguarda i lavori di restyling all'edificio della Posta Italiana, le FFS hanno ottenuto la licenza edilizia. Attualmente è in corso la gara di appalto; l'inizio dei lavori è previsto per giugno 2024, la conclusione per l'autunno 2026, per un investimento complessivo di 9.6 milioni di franchi.

Rinnovata anche l'infrastruttura ferroviaria

Tra il 2017 e il 2023 a Chiasso sono stati inoltre **investiti 245 milioni di franchi per ampliare e ammodernare l'infrastruttura ferroviaria.** Per aumentare il comfort e la capacità della stazione viaggiatori sono stati rinnovati e adattati agli odierni standard – conformi alla legge per i disabili (LDis) – i marciapiedi, i sottopassi e le rampe e installati sistemi informativi di ultima generazione e nuovi arredi. Per aumentare la capacità, la flessibilità e la produttività del traffico merci sono stati costruiti cinque binari adatti ad accogliere treni da 750 metri per le partenze in direzione nord ed è stata completata l'elettificazione dei binari presso il Fascio U. Dal 2019, inoltre, con la messa in servizio del nuovo apparecchio centrale elettronico (ACE Chiasso) la stazione di Chiasso è automatizzata e gestita dalla Centrale di Esercizio CE Sud di Pollegio, aumentando la sicurezza della circolazione ferroviaria all'interno del nodo di Chiasso.

Una grande sfida: il perimetro di Chiasso, tra Chiasso Viaggiatori e Chiasso Smistamento, include circa 100 chilometri di binari – 60 dei quali elettrificati – su cui convivono due diverse tipologie di infrastrutture, quella standard svizzera e quella italiana, la cui proprietà, progettazione, realizzazione e manutenzione è di responsabilità delle FFS con il supporto da parte di RFI (Rete Ferroviaria Italiana).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it